
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE

Allegato n° 2

Data: 08/10/2020



COMUNE DI
FLAIBANO

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE n° 17**

Art.63 sexies - L.R.5/2007 e s.m.i.
Art.2, punto1, lett.a) - L.R.6/2019

***VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA***

DIRETTIVA 42/2001/CEE ALLEGATO II
D.Lgs. n.152/2006 come modificato dal D.Lgs. n.4/2008

Dott. Arch. Marcello Rollo
Viale della Vittoria, 7 – 33100 Udine
Tel. 0432 508188 E-mail: rollo_marcello@libero.it

INDICE

1. PREMESSA

- 1.1 Riferimenti legislativi
- 1.2 Inquadramento territoriale

2. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

- 2.1 Descrizione del Piano Regolatore vigente
- 2.2 Descrizione delle caratteristiche della variante
- 2.3 In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative attraverso la ripartizione delle risorse
- 2.4 In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati
- 2.5 La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile
- 2.6 Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma
- 2.7 La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente

3. CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI

3.1 Analisi degli elementi di criticità

- a) Componenti naturali
- b) Componenti antropiche

3.2 Valutazione degli effetti determinati dalla Variante

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti
- carattere cumulativo degli impatti
- natura transfrontaliera degli impatti
- rischi per la salute umana o per l'ambiente
- entità o estensione nello spazio degli impatti
- valore e vulnerabilità delle aree interessate dalla variante
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

4. CONCLUSIONI

1. PREMESSA

Questa verifica viene effettuata in relazione alla redazione della Variante n. 17 al PRGC del Comune di Flaibano (Ud), secondo la normativa di seguito riportata.

1.1 Riferimenti legislativi

La Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) è un processo di supporto alle decisioni in relazione alla progettazione del territorio, introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE del 27 Giugno 2001: “Direttiva del Parlamento Europeo che riguarda la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”.

L’introduzione della V.A.S. come strumento della pianificazione territoriale rappresenta un’opportunità per impostare un nuovo modello di pianificazione e programmazione allo scopo di determinare “la sostenibilità” come obiettivo fondamentale nel processo decisionale.

A livello nazionale, i riferimenti normativi per la V.A.S. si ritrovano nel Decreto Legislativo del 16 gennaio 2008, n.4: ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale.

A livello regionale, vige la legge regionale n.11 del 2005 che fa riferimento alla direttiva europea per quanto riguarda la V.A.S. di piani e programmi.

La procedura di verifica di assoggettabilità è necessaria, quindi, per accertare se ricorrano i presupposti per la redazione di una Valutazione Ambientale Strategica.

Viene, pertanto, predisposto il presente documento, sulla base dei criteri fissati negli Allegati I e II della Direttiva 2001/42/CE e ripresi negli Allegati I e II, Parte seconda del Codice dell’Ambiente (tenendo conto del D.Lgs. n.4/2008, correttivo del D.Lgs. 152/2006), e quindi valutare:

- a) Le caratteristiche del piano tenendo in particolare conto i seguenti elementi:
 - In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l’ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative attraverso la ripartizione delle risorse.
 - In quale misura il piano influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
 - La pertinenza del piano per l’integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
 - I problemi ambientali pertinenti al piano;
 - La rilevanza del piano per l’attuazione della normativa comunitaria nel settore dell’ambiente.

- b) Le caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo in particolare conto i seguenti elementi:
 - Probabilità, durata, frequenza degli effetti
 - Carattere cumulativo degli effetti
 - Natura transfrontaliera degli effetti;
 - Rischi per la salute umana e per gli ambienti
 - Entità ed estensione nello spazio degli effetti
 - Impatti su aree o paesaggi riconosciuti a livello nazionale, comunitario o internazionale
 - Valore e vulnerabilità dell’area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale.

1.2 Inquadramento territoriale

Il territorio Comunale di Flaibano, situato nella parte orientale della pianura friulana, si estende su una superficie di 17,32 Km² pressochè pianeggiante.

Esso si trova ad Ovest di Udine, capoluogo provinciale e confina: a Nord con il Comune di Dignano, ad Est con il Comune di Coseano, a sud con il Comune di Sedegliano e ad Ovest con il Comune di S.Giorgio della Richinvelda, dal quale è separato dall'alveo del Fiume Tagliamento.

Oltre al Capoluogo, il Comune di Flaibano comprende la frazione di San Odorico.

La popolazione residente al 31/12/2019, secondo i dati forniti dal Comune, ammonta a 1.102 unità che, rapportata alla superficie del Comune, fornisce una densità media di 63,62 ab/Km².

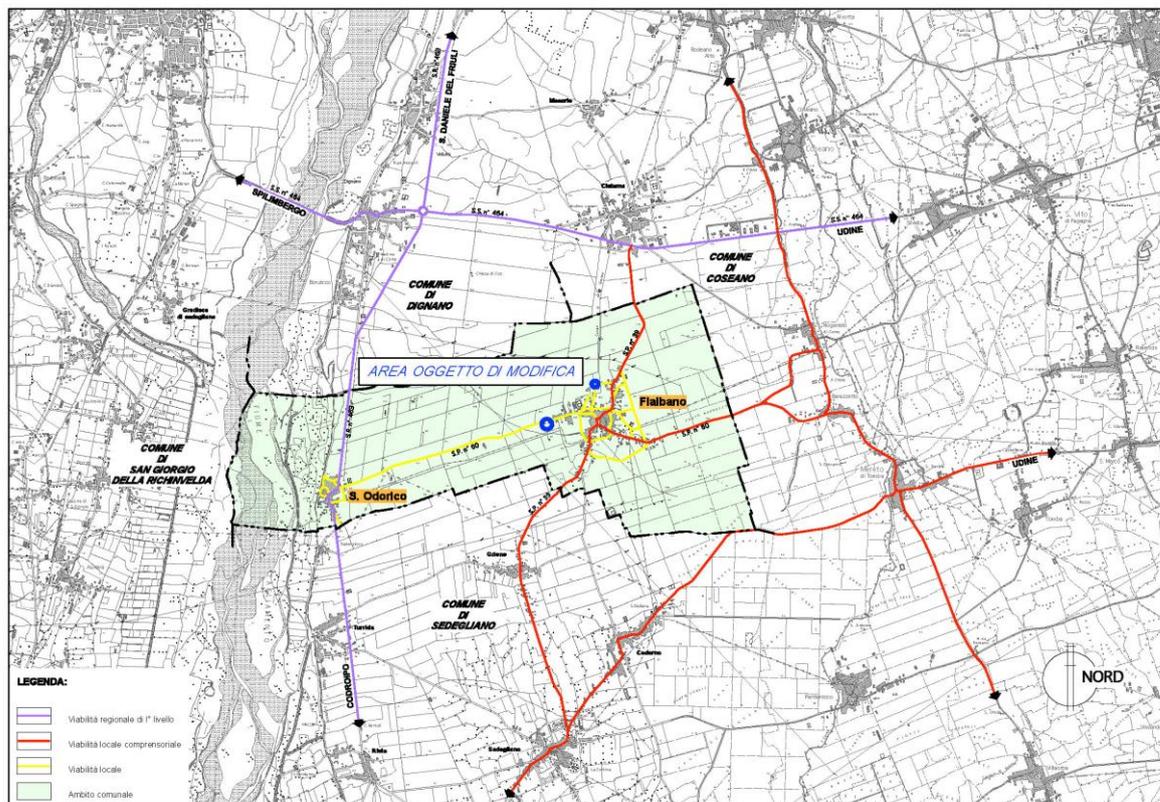
Il sistema della viabilità sul territorio Comunale è costituito dalle arterie:

- Strada Regionale 463 – del Tagliamento - che collega Codroipo con Gemona (con andamento Nord-Sud);
- Strade Provinciali “n. 39 del Varmo “ e n.60 di Flaibano” , che si incrociano in corrispondenza del Capoluogo.

Dal punto di vista ambientale, il territorio è caratterizzato dalla massiccia presenza di aree assoggettate a riordino agrario, destinate ad un'agricoltura di carattere produttivo intensivo, con una trasformazione che ha ridotto notevolmente la qualità ambientale e semplificato il paesaggio.

Fanno da contraltare il Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) IT 3320024 - “Magredi di Coz” e l'A.R.I.A. (area di rilevante interesse ambientale) n. 8 del Fiume Tagliamento.

Inquadramento territoriale



2. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

2.1 Descrizione del Piano Regolatore vigente

Il Comune di Flaibano è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (Variante n.15) – la cui delibera comunale di approvazione n. 39 del 27.11.2015 è stata confermata nella sua esecutività con D.P.R. n.024/Pres. del 12.02.2016, pubblicata su BUR n.9 dd. 02.03.2016.

Da quella data è stata apportata una sola variante puntuale, redatta per risolvere un'esigenza particolare all'interno della "Zona residenziale di conservazione ambientale A0", approvata con delibera comunale n.7 del 29.03.2019, pubblicata su BUR n.18 dd. 02.05.2019.

2.2 Descrizione delle caratteristiche della Variante

La variante riguarda la riclassificazione di due aree presenti ai margini settentrionale e occidentale del Capoluogo, finalizzate nel primo caso ad eliminare la previsione di zona residenziale e nel secondo caso, ad inserirne una nuova.

Localizzazione aree su ortofoto



La condizione per poter effettuare tale operazione all'interno delle cosiddette "Varianti comunali", ai sensi dell'Art.63 sexies della L.R.5/2007 e s.m.i., è quella prevista al punto 1 dell'Art.2 della L.R.6/2019 che consente quanto richiesto "...senza diminuire la quantità complessiva delle zone E (agricole)....".

Per tale motivo, verranno valutate le rispettive superfici in maniera da intervenire applicando il criterio della compensazione.

Pertanto, le modifiche che interessano la Zonizzazione, la cui rappresentazione grafica con elaborati di "Stato di Fatto" e di "Progetto" è di seguito allegata, nel dettaglio riguardano:

- **Rif. 1 - FLAIBANO**

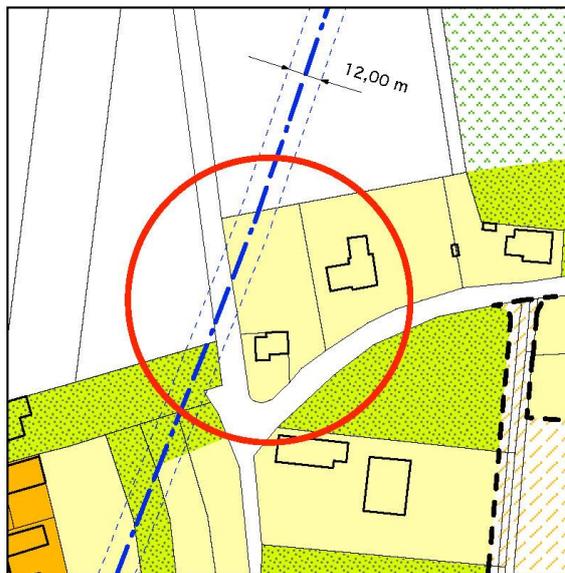
Modifica da "Zona B2 - Aree insediative residenziali di completamento" a "Zona E6 – Ambito di interesse agricolo periurbano"

Il lotto in oggetto, attestato su via Carducci e in parte gravato dalla servitù generata dal Canale Giavons che lo attraversa nella sua parte nord occidentale, viene declassato in quanto sono venute meno le esigenze edificatorie da parte della proprietà.

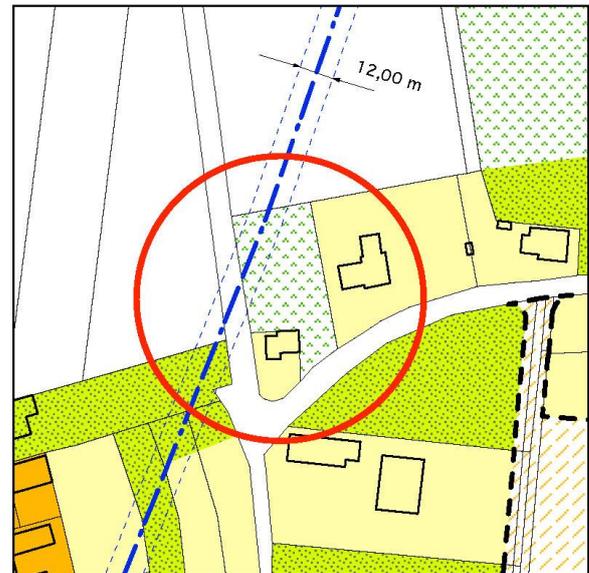
L'area stessa viene classificata in Zona E6 agricola di mediazione tra gli abitati e la zona agricola intensiva; tuttavia la previsione insediativa viene comunque confermata sulla Struttura per eventuali future necessità.

L'area così declassata ammonta complessivamente a 1.373 m²

Stato di fatto



Progetto



• **Rif. 2 - FLAIBANO**

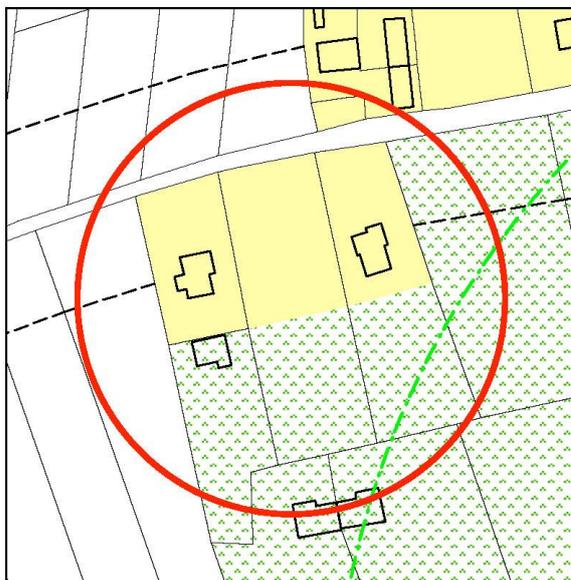
Modifica da “Zona E6 – Ambito di interesse agricolo periurbano” a “Zona B2 - Aree insediative residenziali di completamento”

L’area oggetto della richiesta riclassificazione da agricola a residenziale B2 è ubicata lungo via Cavour da cui ha accesso, all’estremità occidentale dell’edificato del Capoluogo verso San Odorico, in posizione arretrata rispetto agli insediamenti ivi presenti.

Ai fini urbanistici ed edificatori, la zona è immediatamente utilizzabile in quanto già servita dalle opere di urbanizzazione primaria.

La superficie della nuova zona residenziale viene riconosciuta nella misura di 1.360 m², utilizzando il criterio della compensazione derivante da quanto operato con la zona di cui al Rif.1 e senza che ciò comporti una riduzione della zona agricola.

Stato di fatto



Progetto



2.3 In quale misura la Variante stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l’ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative attraverso la ripartizione delle risorse.

Le modifiche introdotte dalla Variante, prevedendo limitate modifiche azzonative allo strumento urbanistico vigente, si uniformano con coerenza agli obiettivi ed alle strategie dello stesso, che rimane comunque elemento di riferimento e di indirizzo per piani e programmi attuativi con esso compatibili.

2.4 In quale misura la Variante influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati

La variante non influenza piani e programmi sovraordinati, ma circoscrive le modifiche all’attuale assetto del Piano regolatore vigente, con limitate variazioni a livello operativo (zonizzazione), che non incidono sugli obiettivi e sulle strategie di Piano stesso.

Essa, infatti, introduce adeguamenti puntuali alla Zonizzazione che non estendono i loro effetti su altri territori oggetto di Piani amministrativi.

2.5 La pertinenza della Variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile

Come si può evincere dalle considerazioni fin qui fatte, le modifiche introdotte dalla Variante, per la loro tipologia, dimensione e ubicazione, non contrastano con i principi dello sviluppo sostenibile.

2.6 Problemi ambientali pertinenti alla Variante

Le riclassificazioni, operate all'interno dell'ambito urbano del Capoluogo non alterano il quadro ambientale dell'attuale stato dei luoghi.

Comunque, non emergono problemi ambientali derivanti dalle modifiche proposte in quanto esse non interferiscono con il Sito di Importanza Comunitaria "Magredi di Coz" presente sul territorio comunale (IT3320024), né con Zone di Protezione Speciale. Oltretutto, i Siti analoghi più vicini sono ubicati a significativa distanza dal territorio comunale stesso, con frapposizione di significative aree di decelerazione ambientale.

2.7 La rilevanza della Variante per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente

Le previsioni della Variante non hanno rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, viste l'ubicazione, le caratteristiche e l'estensione delle modifiche stesse.

3 CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI

3.1 Analisi degli elementi di criticità

Al fine di individuare i potenziali effetti introdotti dalla variante, verranno prese a riferimento le principali componenti naturali e antropiche, inerenti le previsioni urbanistiche oggetto di valutazione, al fine di evidenziarne le eventuali criticità:

a) Componenti naturali

- Biodiversità
- Suolo
- Qualità dell'aria

b) Componenti antropiche

- Popolazione e salute umana
- Rumore
- Paesaggio
- Patrimonio culturale

a) Componenti naturali**• Biodiversità**

Le modifiche, oltre ad essere impostate secondo il criterio della compensazione tra aree da edificare ed aree agricole, intervengono all'interno dell'ambito urbano del Capoluogo, per cui non alterano l'equilibrio ambientale presente.

• Suolo

Per le considerazioni sopra esposte riguardo alla compensazione effettuata, non si palesa ulteriore consumo di suolo.

• Qualità dell'aria

Gli equilibri sottesi dalla variante non incrementano l'insediabilità già prevista dal piano, confermando di fatto la situazione esistente anche nei riguardi della qualità dell'aria.

b) Componenti antropiche**• Popolazione e salute umana**

Vista la tipologia e dimensione degli interventi consentiti, non si prefigurano criticità nei confronti della qualità della vita della popolazione.

• Rumore

L'attuazione della variante non inciderà sul clima acustico esistente.

• Paesaggio

Le modifiche apportate coinvolgono aree interne ad un tessuto urbano già definito e perciò non apportano significative modifiche al paesaggio esistente.

• Patrimonio culturale

Non si prefigurano impatti sugli aspetti culturali del patrimonio esistente.

Con lo scopo di valutare gli effetti significativi sull'ambiente naturale e antropico, derivanti dall'attuazione della variante al PRGC, si propone una matrice che sintetizza per ogni componente descritta nei paragrafi precedenti, la stima dei possibili impatti.

L'entità degli effetti è valutata all'interno di una scala di valori che va dall'impatto "negativo limitato" all'impatto "nullo" all'impatto "positivo".

= effetto nullo/trascurabile

+ effetto positivo

- effetto negativo

| Componenti considerate | Valutazione | Stima degli impatti-Effetti |
|-------------------------------|-------------------------|------------------------------------|
| Biodiversità | Non si rilevano effetti | = |
| Suolo | Non si rilevano effetti | = |
| Qualità dell'aria | Non si rilevano effetti | = |
| Popolazione e salute umana | Non si rilevano effetti | = |
| Rumore | Non si rilevano effetti | = |
| Paesaggio | Non si rilevano effetti | = |
| Patrimonio culturale | Non si rilevano effetti | = |

3.2 Valutazione degli effetti determinati dalla Variante

Le azioni proposte dalla Variante devono essere valutate al fine di determinare gli effetti significativi, diretti e indiretti, sulle componenti ambientali e socio-economiche in rapporto a:

- **probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti**
Sulla base delle valutazioni effettuate, si può ritenere che la Variante non determini effetti significativi o rilevanti per le loro caratteristiche di probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti.
- **carattere cumulativo degli impatti**
Gli effetti sopra indicati non hanno carattere cumulativo.
- **natura transfrontaliera degli impatti**
Gli effetti sopra indicati non hanno natura transfrontaliera.
- **rischi per la salute umana o per l'ambiente**
Gli effetti sopra indicati non presentano rischi per la salute umana o per l'ambiente.
- **entità o estensione nello spazio degli impatti**
Non si prevede che gli effetti possano avere entità ed estensione a livello comunale, rimanendo circoscritti all'intorno delle aree individuate.
- **valore e vulnerabilità delle aree interessate dalla variante**
Le variazioni zonizzative apportate non comportano effetti sulle aree di valore naturale e/o ambientale ritenute vulnerabili.
- **impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale**
Le modifiche oggetto di variante non hanno alcun effetto su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale, considerata la loro tipologia e ubicazione rispetto alle aree protette poste nelle vicinanze.

4. CONCLUSIONI

A seguito delle considerazioni emerse dalla presente analisi, tenuto conto delle azioni e degli effetti derivanti dall'attuazione dei contenuti della Variante in oggetto al PRGC del Comune di Flaibano, si ritiene non necessario l'assoggettamento della Variante stessa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).